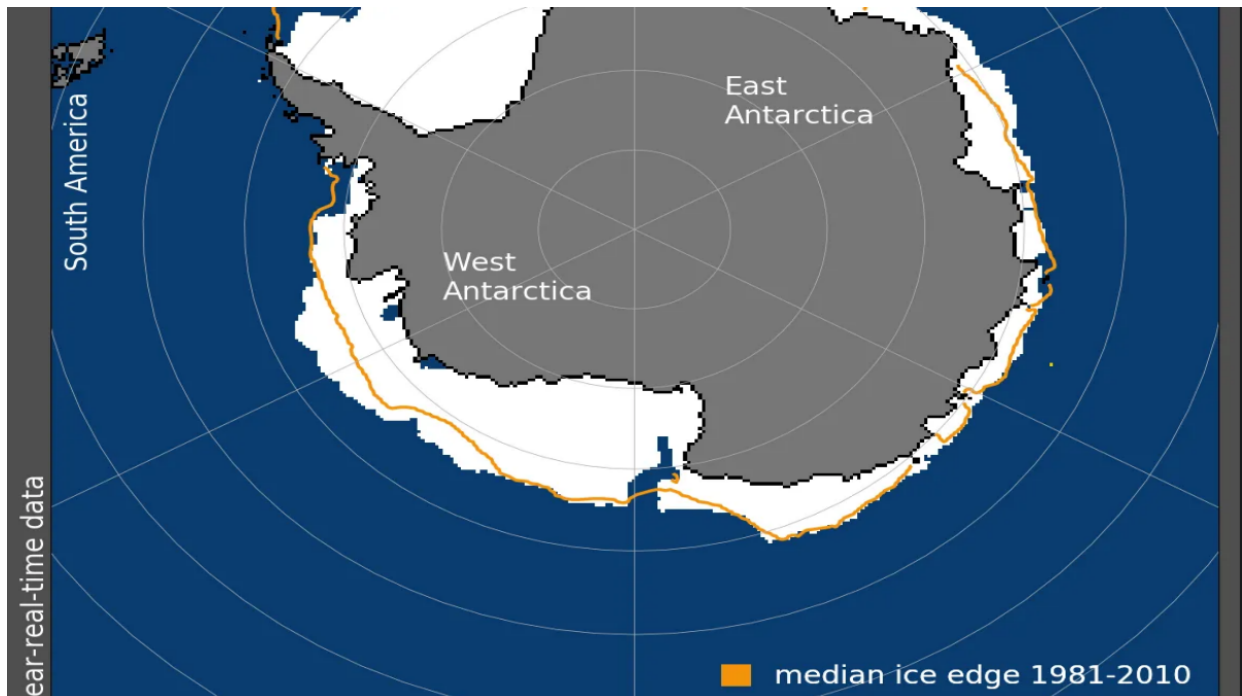




Megachiroptera

Non ci sono complotti, ci sono persone e fatti documentati.

Crescita esponenziale di ghiaccio marino su entrambi i poli



Il ghiaccio marino antartico è sceso a un “minimo record” nel 2017 – dopo aver raggiunto un “record” nel 2015 – ma da allora ha subito una sorta di ondata – un fatto che la cabala AGW sta attraversando un momento impossibile da spiegare.

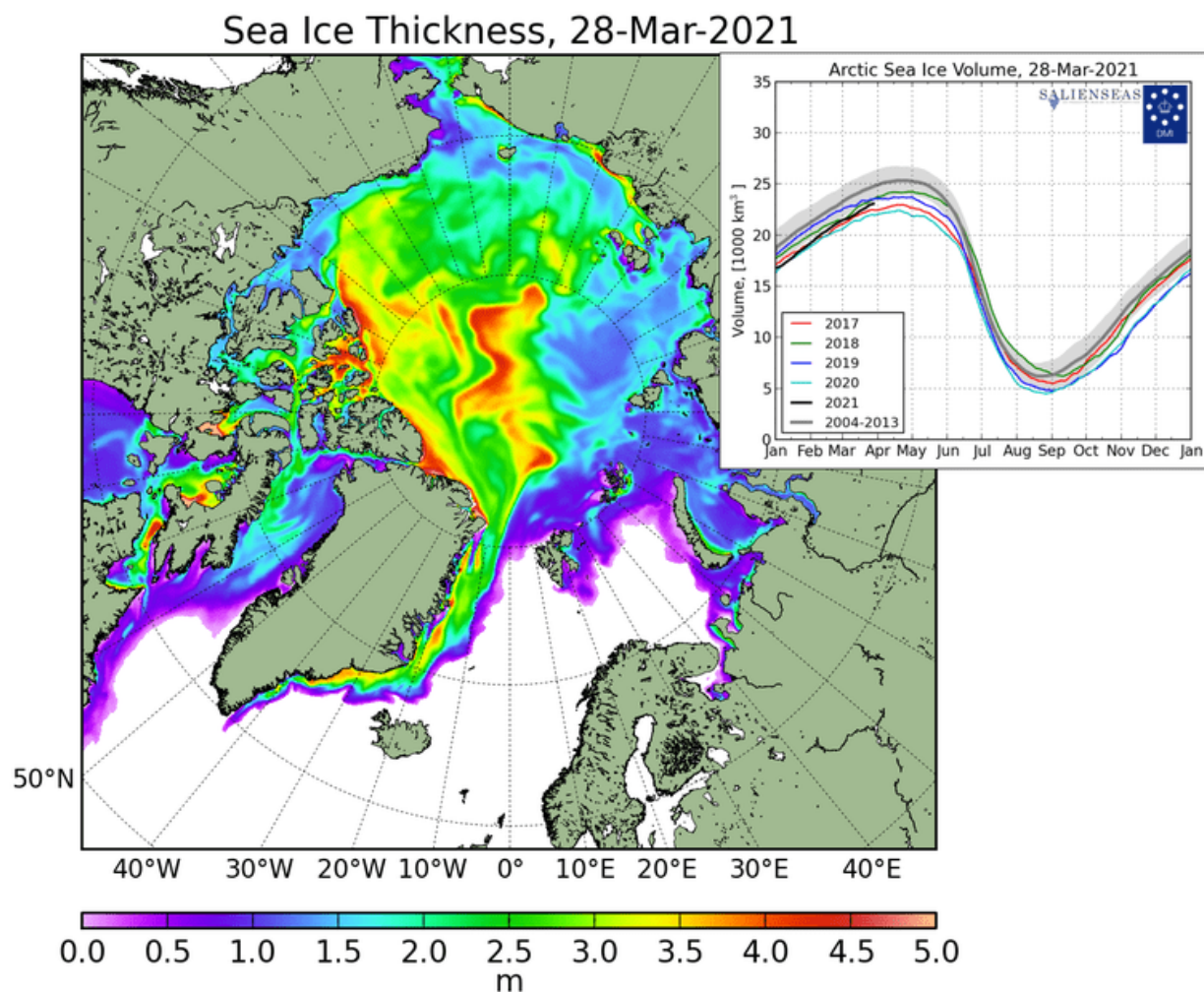
La moderna scienza del clima afferma che “poiché le regioni polari della Terra si stanno riscaldando più rapidamente rispetto al resto del mondo, il contrasto di temperatura che guida le correnti a getto è diminuito”, il che rende il flusso ondulato della corrente a getto. Ma in realtà, i dati satellitari rivelano che l'estensione del ghiaccio marino attorno al polo sud è effettivamente in CRESCITA negli ultimi 40 anni e mostra anche che le temperature in tutto il continente non hanno avuto una reale tendenza.

Secondo la teoria dell'amplificazione polare 'della cabala AGW, l'Antartide dovrebbe rispecchiare le tendenze osservate nell'Artico: cioè, il riscaldamento delle temperature globali dovrebbe sciogliere il ghiaccio marino esponendo il mare più scuro sottostante, assorbendo il calore e aumentando le temperature. Ma, come accennato sopra, questo semplicemente non sta accadendo; inoltre, sono in aumento anche le «epidemie» polari nell'emisfero meridionale (ovvero un flusso di corrente a getto debole e ondulato), proprio come nella sua controparte settentrionale.

Pertanto, deve esserci una spiegazione alternativa.

E la nostra supposizione è che **sia il Sole a farlo**.

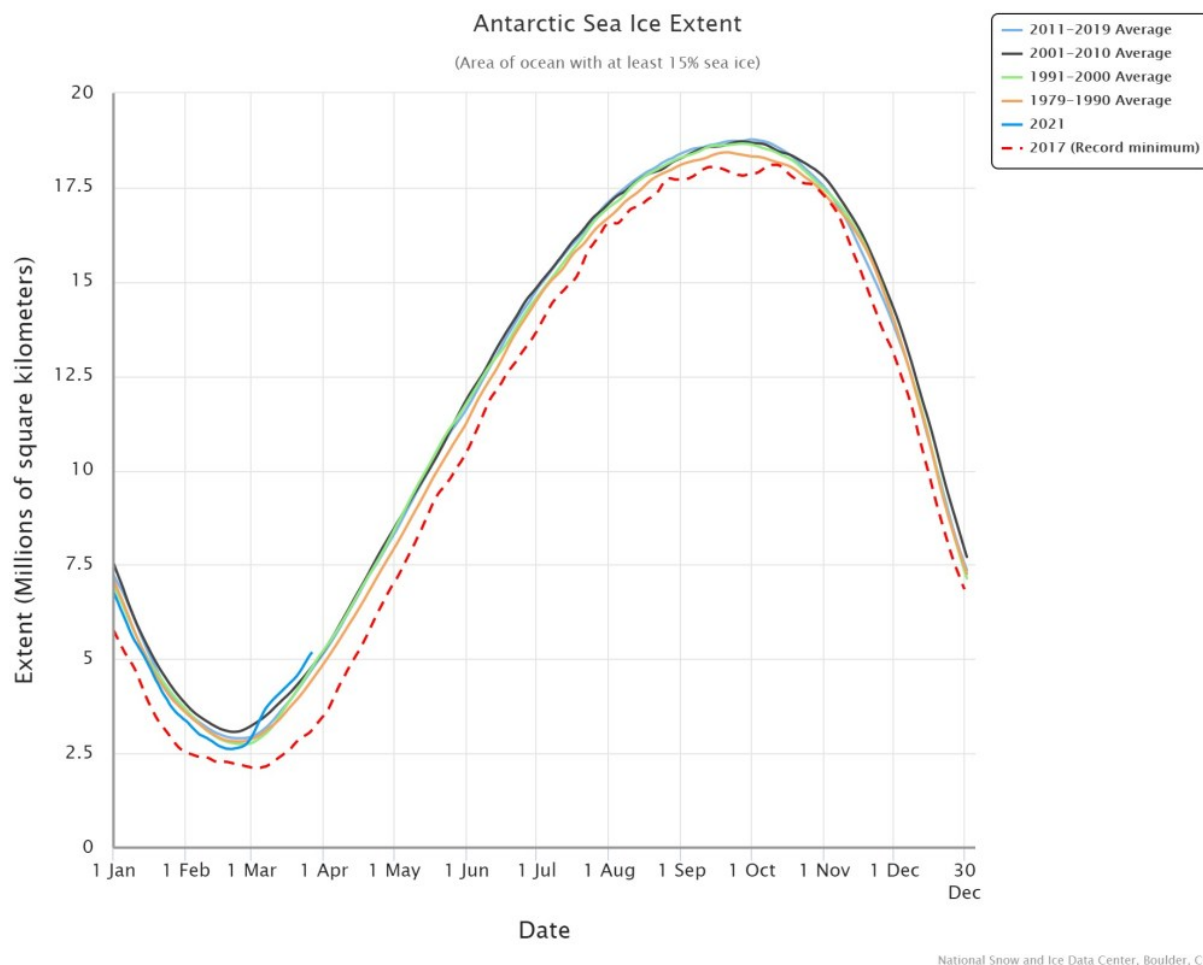
A proposito, anche il volume (o 'spessore') del ghiaccio marino artico sta andando bene quest'anno:



Di seguito sono incorporati i dati più recenti del [National Snow and Ice Data Center](https://nsidc.org/) (NSIDC).

Mostra che il ghiaccio marino al Polo Sud è stato in overdrive in questa stagione, salendo circa 500.000 km quadrati sopra la media. Il grafico rivela anche che la crescita di quest'anno sta nettamente superando

tutte e quattro le medie multidecadali: dal 1979 al 1990, dal 1991 al 2000, dal 2001 al 2010 e dal 2011 al 2020:

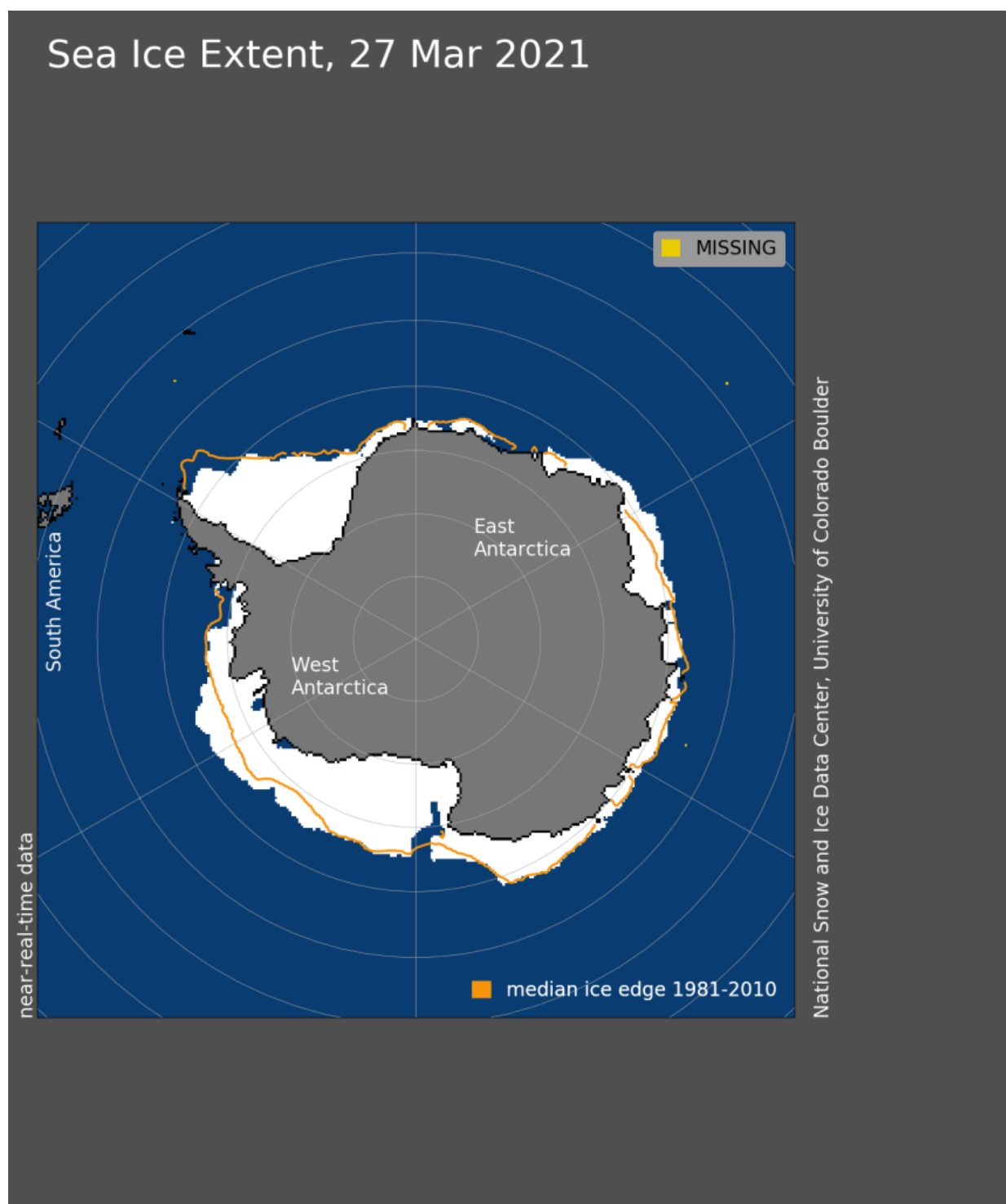


[NSIDC].

Quattro anni fa, durante la fine di marzo del 2017, il ghiaccio marino antartico misurava **3 milioni di kmq**, e ora oggi, durante la fine di marzo del 2021, le misurazioni hanno raggiunto **5+ milioni di kmq**: questo fatto è impossibile secondo la teoria del riscaldamento globale, eppure eccoci qui – e per coloro che non sono in grado di fare i conti da soli, vale a dire gli utili idioti del partito AGW, si tratta di un aumento di **2 milioni di kmq**.

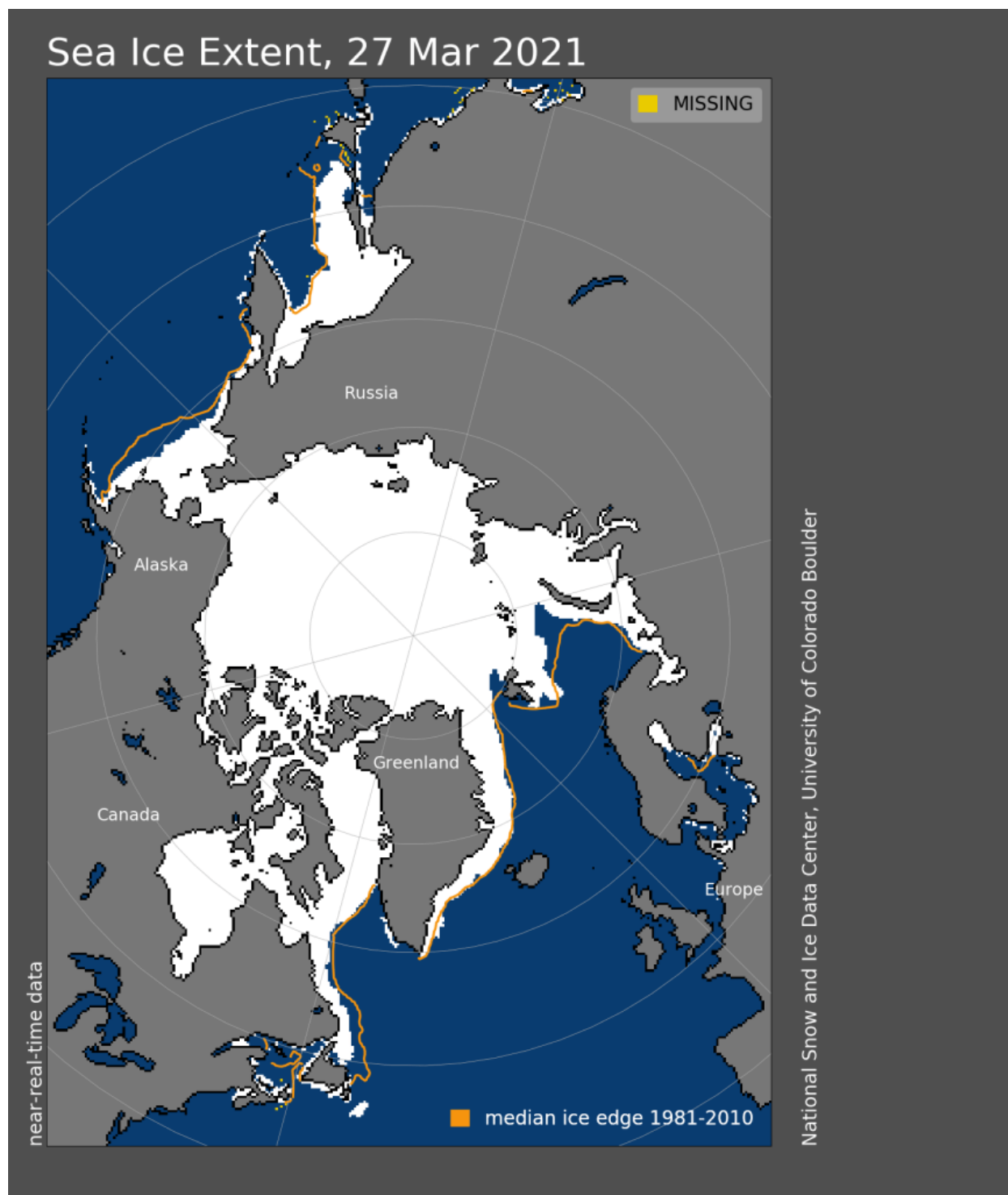
Per finire, ecco la foto satellitare del 27 marzo 2021 dell'Antartide.

I guadagni sono evidenti, in particolare intorno al SW.



[[NSIDC](#)]

Per buona misura, ho incluso anche l'ultima immagine satellitare dell'estensione del ghiaccio marino artico:



[NSIDC]

Questo, dopo oltre 4 decenni in cui è stato detto che il ghiaccio artico è sull'orlo di un punto critico catastrofico, è la situazione attuale: quella linea di estensione arancione è abbastanza vicina alla mediana 1981-2010 da essere statisticamente irrilevante.

Inoltre, i guadagni osservati in tutta l'Antartide compensano facilmente il ghiaccio "mancante" dentro e intorno all'Artico; ma ora, cerchiamo di non cadere nella trappola di applicare la logica, che è un reato censurabile di questi tempi.

Soprattutto quando i dati li manipola direttamente la fonte, che lo fa in modo sottile commentando l'immagine di Gennaio su quella di Marzo ed usando le parole **“vincolato al settimo livello..”**. Perché per come la si metta, anche se questo risultasse l'anno con la crescita ed accumulo maggiore di ghiaccio marino, resta pur sempre vero che da Gennaio a Febbraio il tasso di perdita è piuttosto alto.

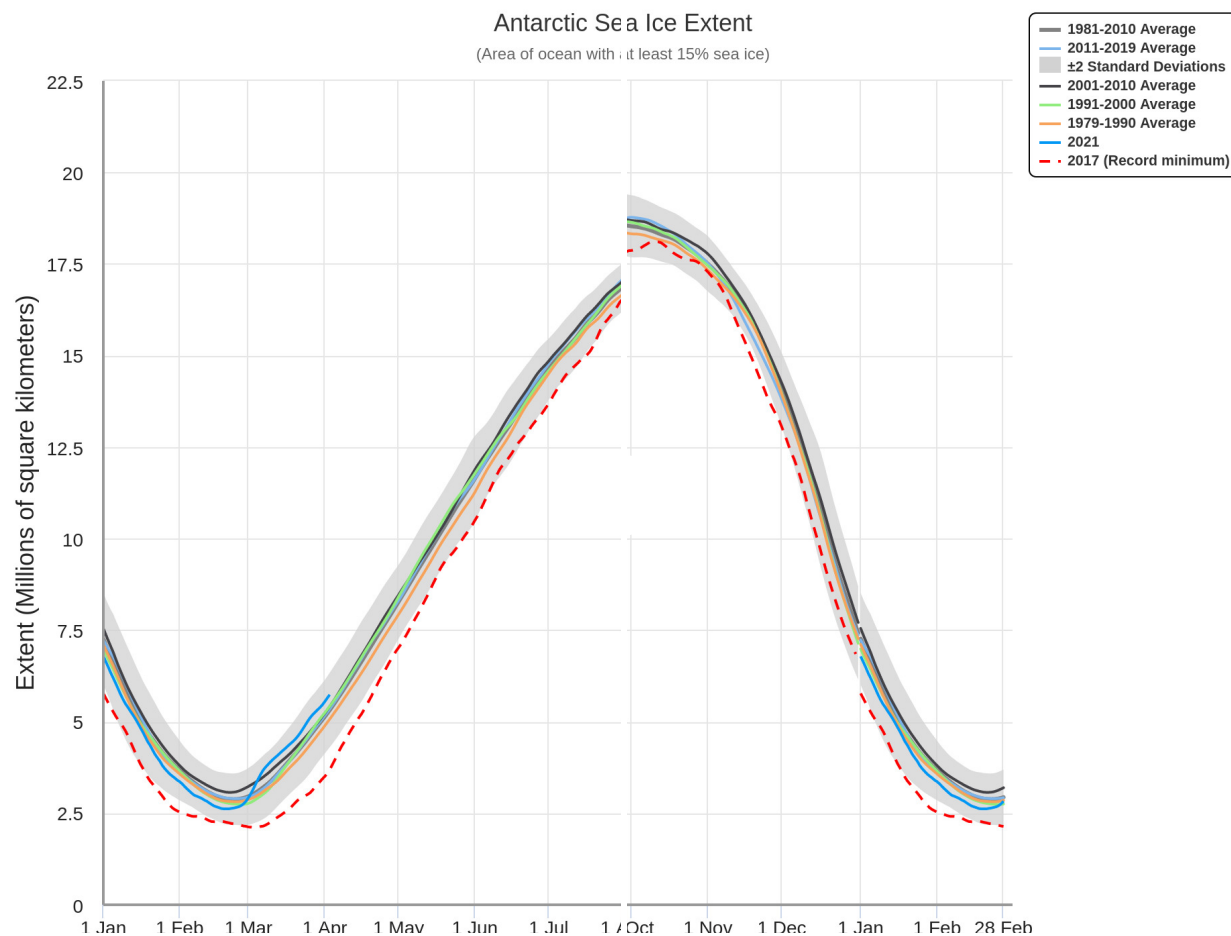
Di seguito la traduzione dell'articolo e le immagini che si commentano da sole.

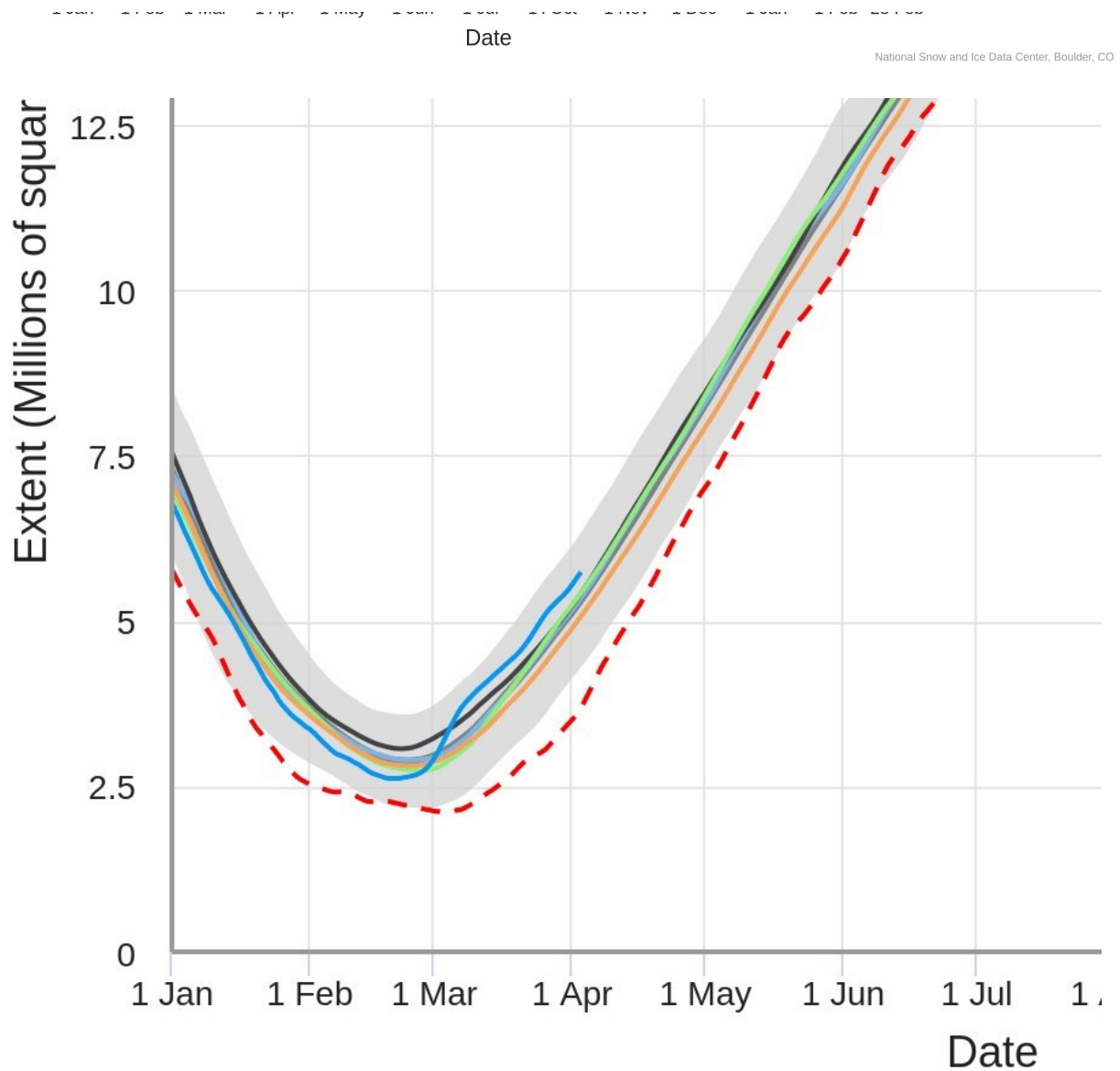
La NASA trova nel 2021 il ghiaccio marino invernale artico vincolato al settimo livello più basso mai registrato

Il ghiaccio marino nell'Artico sembra aver raggiunto la sua estensione massima annuale dopo essere cresciuto durante l'autunno e l'inverno. Secondo gli scienziati del National Snow and Ice Data Center e della NASA, l'estensione dell'ora invernale del 2021 raggiunta il 21 marzo è la settima estensione più piccola del ghiaccio marino invernale nel record satellitare del 2007.

L'estensione massima di quest'anno ha raggiunto il picco a 5,70 milioni di miglia quadrate (14,77 milioni di chilometri quadrati) ed è 340.000 miglia quadrate (880.000 chilometri quadrati) al di sotto del massimo medio dal 1981 al 2010, equivalente alla mancanza di un'area di ghiaccio più grande dello stato del Texas e della Florida messi insieme .

Questa immagine, creata presso il Goddard Space Flight Center della NASA a Greenbelt, nel Maryland, è stata creata utilizzando i dati forniti dalla Japan Aerospace Exploration Agency (JAXA), acquisiti dallo strumento Advanced Microwave Scanning Radiometer 2 (AMSR2) a bordo della Global Change Observation Mission 1st- Satellite acquatico “SHIZUKU” (GCOM-W1).





Il punto di estensione dei ghiacci più basso lo troviamo intorno al 20 Febbraio 2021. La cosa sembra eclatante ma se confrontiamo i colori delle medie decennali, con il marrone ventennale che si avvicina di molto al dato di Febbraio. Questo dovrebbe essere già un campanello di allarme.

Ma della crescita di Marzo con questi primi giorni di Aprile non se ne fa cenno nell'articolo della NASA, che è addirittura il dato di crescita maggiore di tutte le medie precedenti.

Eh beh, che dire...

È proprio vero quando si dice che il diavolo sta nei dettagli.



Il Modern Maximum è finito, sotto ogni aspetto.

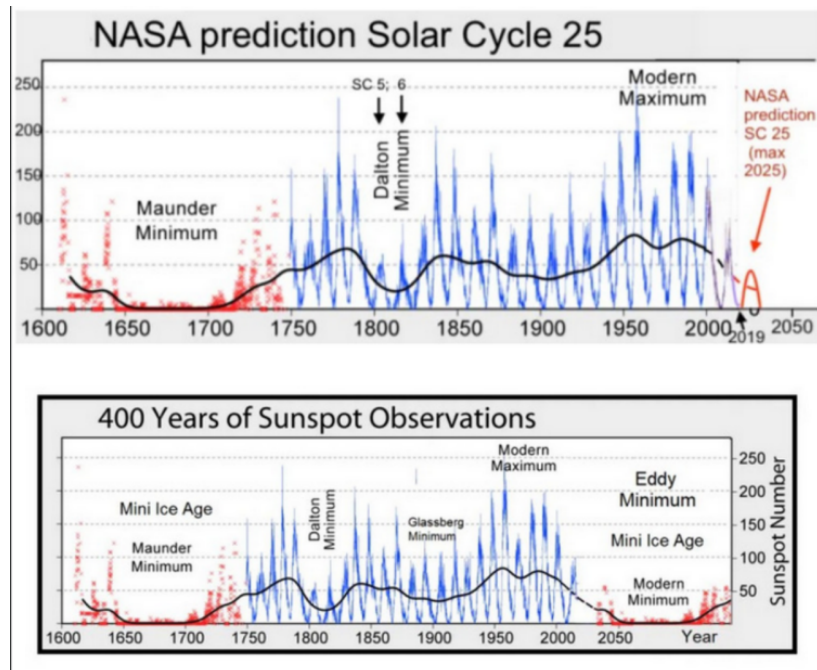
I **TEMPI FREDDI** stanno tornando, le medie latitudini si stanno **RAFFREDDANDO** in linea con **la grande congiunzione**, **l'attività solare storicamente bassa**, i **raggi cosmici** che nucleano le nuvole e un **flusso di corrente a getto meridionale** (tra le altre forzature).

Sia il NOAA che la NASA sembrano concordare, *se si legge tra le righe*, con NOAA che afferma che stiamo entrando in un **grande minimo solare 'in piena regola'** alla fine del 2020, e la NASA vede questo prossimo ciclo solare (25) come **"il più debole degli ultimi 200 anni"**, con l'agenzia che mette in correlazione i precedenti spegnimenti solari a periodi prolungati di raffreddamento globale **qui**.

Inoltre, non possiamo ignorare la sfilza di nuovi articoli scientifici che affermano l'immenso impatto che **il Beaufort Gyre** potrebbe avere sulla Corrente del Golfo, e quindi sul clima in generale.

Preparati di conseguenza: *impara i fatti, trasferisciti se necessario e fai crescere la tua famiglia.*

Grand Solar Minimum + Pole Shift



Electroverse



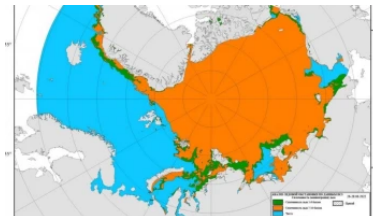
Estensione del ghiaccio marino artico ai massimi di 30 anni

1 giugno 2022



I danni invernali eliminano i vigneti della regione del Niagara, in Ontario

11 luglio 2022



L'Artico e la Groenlandia si rifiutano di giocare

19 luglio 2022

👤 [klaudiko](#) ⌚ 5 aprile 2021 📁 [Ambiente](#)

🔖 [AGW](#), [Antartico](#), [Artico](#), [Attività Solare](#), [Climate Change](#), [Climate Fraud](#), [Climate Propaganda](#), [Crescita](#), [Ghiaccio Marino](#), [Global Warming](#), [Grande Minimo Solare](#), [GSM](#), [Modern Maximum](#), [NASA](#), [NSIDC](#), [Sole](#)

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

Megachiroptera, Blog su WordPress.com.